ARCA Puglia Centrale

Direzione Generale

PO Segreteria Direttore Generale

DETERMINAZIONE N. 313 DEL 05/04/2016

OGGETTO: LEGGE 190/2012 – MISURA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE - APPROVAZIONE "WHISTLEBLOWING POLICY" (PROCEDURA PER LE SEGNALAZIONI DI ILLECITI E IRREGOLARITÀ)

Addì 05/04/2016, nella sede dell' Arca Puglia Centrale,

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 51, della legge 190/2012 (cd. Legge anticorruzione) ha inserito un nuovo articolo nell'ambito del D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", il 54 bis, in virtù del quale è stata introdotta una misura finalizzata a favorire l'emersione di fattispecie di illecito, nota nei paesi anglosassoni come "whistleblowing";
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del sopracitato D.Lgs 165/2001 e s.m.i., sono pertanto tenute ad adottare i necessari accorgimenti tecnici affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di cui al citato art. 54 bis, prevedendo – al proprio interno – canali differenziati e riservati per ricevere le segnalazioni, la cui gestione deve essere affidata ad un ristrettissimo nucleo di persone;
- il 28 aprile 2015 l'Autorità Nazionale Anticorruzione è intervenuta in materia con la Determinazione n.6 del 28 aprile 2015 (e relativi allegati 1a, 1b e 2) recante le nuove Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)
- si riserva di procedere all'eventuale adeguamento del PTPC vigente alla previsione stabilita da ANAC nella Determinazione citata in premessa, secondo cui al fine di rafforzare le misure a tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, è opportuno che le amministrazioni introducano nei Codici di comportamento, adottati ai sensi dell'art. 54, co. 5, del citato d.lgs. 165/2001, forme di responsabilità specifica sia in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione sia nei confronti dei soggetti che gestiscono le segnalazioni e più in generale alle Linee Guida approvate da ANAC negli argomenti in cui ciò si renda necessario;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 07 del 01/02/2016 con la quale è stato approvato il Piano Triennale della Prevenzione e della Corruzione (PTPC) e il Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (PTTI) per il triennio 2016/2018 di questa Agenzia;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n.21 del 25/02/2015 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti;

CONSIDERATO che, al fine di favorire l'emersione di fattispecie di illecito attraverso la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito e nota nei paesi anglosassoni come "Whistleblowing" (il dipendente segnalante c.d. Whistleblower), si rende necessario prevedere la pubblicazione sul sito web istituzionale di avvisi che informano e contemporaneamente formano i dipendenti sull'importanza dello strumento e sul loro diritto ad essere tutelati nei casi di segnalazione di azioni illecite;

VISTO che sulla base delle premesse sopra evidenziate, il Direttore Generale – Responsabile della Prevenzione della Corruzione nominato con Delibera Commissariale n.19/2013 - propone di approvare una "Policy di Whistleblowing" nel senso di:

a) promuovere "la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità" e incoraggiare tutte le azioni che hanno finalità di contrasto e prevenzione della corruzione, per facilitare la creazione di uno "spazio etico" e, a tal fine, di provvedere alla formale attivazione della procedura per la segnalazione di presunti illeciti da parte del dipendente (c.d. Whistleblower) ;
b) pubblicare sul sito web aziendale, nello spazio dedicato all'anticorruzione, sezione "Whistleblowing" le Linee Guida "Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità" che costituiscono strumenti per la informazione/formazione dei dipendenti ;
c) approvare il modulo da compilare da parte del dipendente/ Whistleblower nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1 c. 51 della L. 190/2012 "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito";
d) di attivare un indirizzo di posta elettronica quale sistema informatico riservato per la ricezione delle segnalazioni di presunti illeciti che consenta di non esporre il segnalante alla presenza fisica nell'ufficio ricevente e di convogliare le segnalazioni esclusivamente al corretto destinatario (Responsabile della prevenzione della corruzione);

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90, attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione, e che, ai sensi dell'art.6bis del 241/90 come introdotto dalla legge 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

Bari, li

Il Responsabile P.O.

Maria Antonella BERNARDINI

_____

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Dirigente del Direzione Generale, sulla base dell'istruttoria svolta dal Responsabile della Posizione Organizzativa, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e dell'art. 20 del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente, attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, e che, ai sensi dell'art.6bis del 241/90 come introdotto dalla legge 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

Bari, li 05/04/2016

IL DIRETTORE GENERALE

Direttore Generale Avv. Sabino LUPELLI

_____

(FIRMA DIGITALE)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta, sopra riportata, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190;
VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
VISTO l'art.6 della L.241/90 e l'art.20 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente

DETERMINA

1. di ritenere parte integrante del presente provvedimento tutto quanto in premessa evidenziato;
2. di approvare una "Policy di Whistleblowing" nel senso di promuovere "la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità" e incoraggiare tutte le azioni che hanno finalità di contrasto e prevenzione della corruzione, per facilitare la creazione di uno "spazio etico" e, a tal fine, di provvedere alla formale attivazione della procedura per la segnalazione di presunti illeciti da parte del dipendente (c.d. Whistleblower) ;
3. di pubblicare le Linee Guida "Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità" che si sostanziano nel documento che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale quale allegato 1) e che costituiscono strumenti per la informazione/formazione dei dipendenti ;
4. di approvare il modulo da compilare da parte del dipendente/ Whistleblower unito alla presente per farne parte integrante e sostanziale come allegato 2), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1 c. 51 della L. 190/2012 "Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito";
5. di pubblicare sul sito web aziendale, nello spazio dedicato all'anticorruzione, sezione "Whistleblowing": la presente determina; le Linee Guida "Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità" (all. 1); il modulo da compilare da parte del dipendente/ Whistleblower (all.2);
6. di attivare un indirizzo di posta elettronica segnalazione@arcapugliacentrale.gov.it quale sistema informatico riservato per la ricezione delle segnalazioni di presunti illeciti che consenta di non esporre il segnalante alla presenza fisica nell'ufficio ricevente e di convogliare le segnalazioni esclusivamente al corretto destinatario (Responsabile della prevenzione della corruzione);
7. di trasmettere la presente determina alle OO.SS./RSU ed a tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa affinché ne diano ampia diffusione tra il personale dipendente.

Bari, li 05/04/2016

IL DIRETTORE GENERALE

Direttore Generale Avv. Sabino LUPELLI

_____

(FIRMA DIGITALE)

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell' Arca Puglia Centrale.